Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella

Il tumore della mammella rappresenta la neoplasia più frequente tra le donne in Italia con oltre 36.000 casi e 11.000 decessi all'anno. Nel 2004 in provincia di Modena si sono calcolati 541 nuovi casi e131 morti per tumore alla mammella.
Lo screening mammografico, consigliato con cadenza biennale, è in grado sia di rendere gli interventi di chirurgia mammaria meno invasivi sia di ridurre di circa il 30% la mortalità per questa causa nelle donne tra i 50 e i 69 anni. Si stima pertanto che in Italia lo screening di massa potrebbe prevenire più di 3.000 decessi all'anno.
Le Regioni hanno adottato provvedimenti normativi e linee guida per incrementare l'offerta dello screening, ma i programmi non sono ancora attuati in modo uniforme sul territorio nazionale.

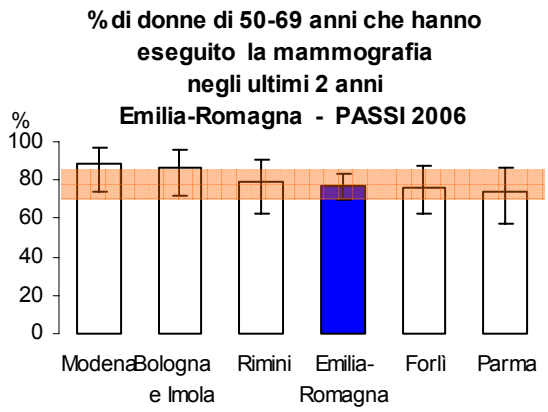
Quante donne hanno eseguito almeno una mammografia in accordo alle linee guida?

- Nell'AUSL di Modena il 92% delle donne intervistate di 50 - 69 anni ha riferito di aver effettuato almeno una mammografia nel corso della vita.
- L'89% delle donne ha riferito di aver eseguito una mammografia in assenza di segni e sintomi nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida. Non si apprezzano differenze significative sul piano statistico per classi di età, stato civile e livello di istruzione.
- L'età media della prima mammografia preventiva è risultata essere 43 anni, più bassa rispetto a quella dalla quale viene raccomandata la mammografia periodica (50 anni).
- In Emilia-Romagna il 93% delle donne intervistate, di età tra i 50 e i 69 anni, riferisce di aver effettuato almeno una mammografia nel corso della vita, il 77% di averla eseguita, in assenza di segni e sintomi, nel corso degli ultimi due anni. Non si apprezzano differenze significative sul piano statistico per classi di età, stato civile e istruzione. L'età media della prima mammografia preventiva è risultata essere 45 anni.

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella (≥50 anni)
AUSL Modena - PASSI 2006 (n=36)

Caratteristiche		% di donne che hanno effettuato la mammografia negli ultimi 2 anni*
Totale		**88,9** (IC95%:73,9- 96,9)
Età		
	50 - 59	87,5
	60 - 69	91,7
Stato civile		
	coniugata	90,0
	non coniugata	83,3
Istruzione**		
	bassa	89,3
	alta	87,5

*le percentuali sono state calcolate su chi ha effettuato una mammografia a scopo preventivo
** istruzione bassa: nessun titolo, licenza elementare, licenza media inferiore; istruzione alta: da scuola media superiore

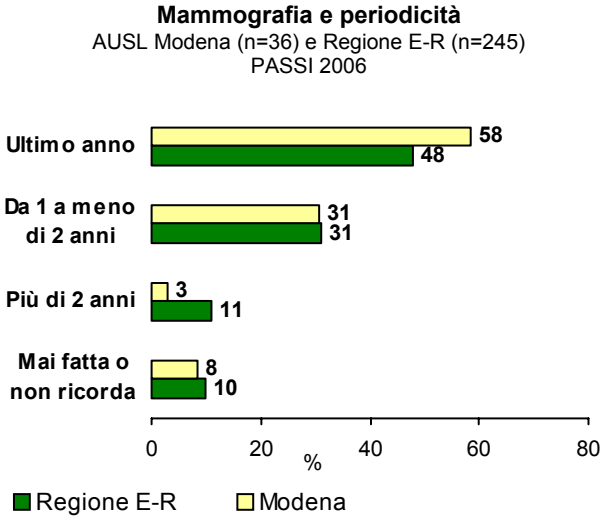


- Nelle cinque AUSL della Regione con campione rappresentativo, la percentuale di donne che riferisce di aver effettuato la mammografia a scopo preventivo negli ultimi 2 anni è alta e non emergono differenze statisticamente significative (range dall'89% di Modena al 74% di Parma).

Come è la periodicità di esecuzione della mammografia?

- Nell'AUSL di Modena il 58% delle donne intervistate di 50 - 69 anni ha riferito di aver eseguito una mammografia preventiva nell'ultimo anno, il 31% fra 1 e 2 anni ed il 3% più di 2 anni fa. L'8% non ha mai eseguito una mammografia preventiva o non lo ricorda.

- In Emilia-Romagna il 48% delle donne intervistate di 50 - 69 anni ha riferito di aver eseguito una mammografia preventiva nell'ultimo anno, il 31% fra 1 e 2 anni, l'11% più di 2 anni fa, il 10% non ha mai eseguito una mammografia preventiva o non lo ricorda.

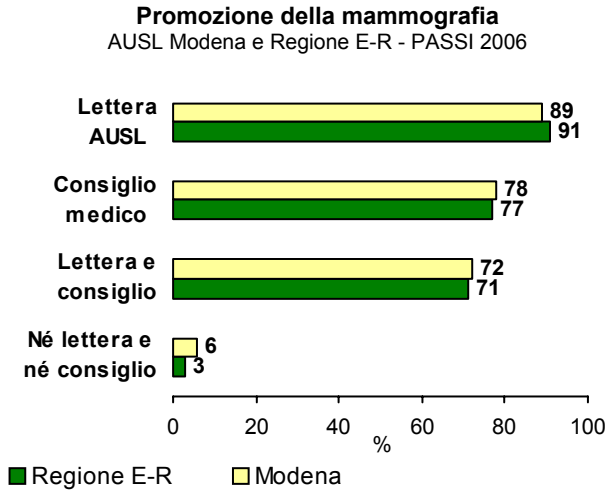


Viene consigliata la mammografia alle donne?

- Nell'AUSL di Modena l'89% delle donne intervistate dichiara di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUSL, il 78% il consiglio da un medico di effettuare con periodicità la mammografia. Inoltre, il 72% ha ricevuto sia la lettera che il consiglio e il 6% nessuno dei due.

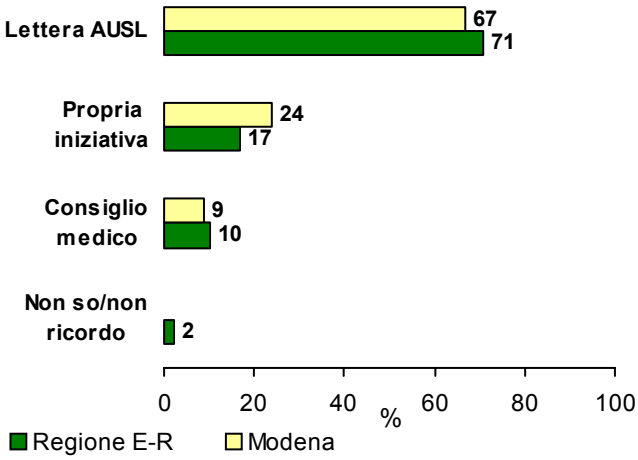
- Tra le donne che hanno eseguito almeno una volta la mammografia, l'ultimo esame è stato eseguito nel 9% su consiglio medico, nel 24% di propria iniziativa e nel 67% in seguito ad una lettera di invito.

- In Emilia-Romagna il 91% delle donne intervistate dichiara di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUSL, il 77% il consiglio da un medico di effettuare con periodicità la mammografia, il 71% ha ricevuto sia la lettera che il consiglio e il 3% nessuno dei due.



- In Emilia-Romagna tra le donne che hanno eseguito almeno una volta la mammografia, l'ultimo esame è stato eseguito nel 10% su consiglio medico, nel 17% di propria iniziativa e nel 71% in seguito ad una lettera di invito.

Motivo dell'ultima mammografia
AUSL Modena (n=33) e Regione E-R (n=233)
PASSI 2006



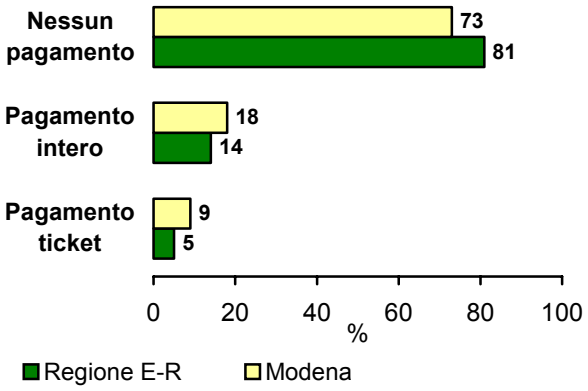
Ha avuto un costo l'ultima mammografia?

- Nell'AUSL di Modena il 73% delle donne ha riferito di non aver effettuato nessun pagamento per l'ultima mammografia; il18% ha pagato solamente il ticket e il 9% ha pagato l'intero costo dell'esame. Queste informazioni sono un proxy dell'effettuazione della mammografia all'interno di programmi di screening (nessun pagamento), in strutture pubbliche o accreditate fuori da programmi di screening (solo ticket) oppure per conto proprio in strutture private (pagamento intero).

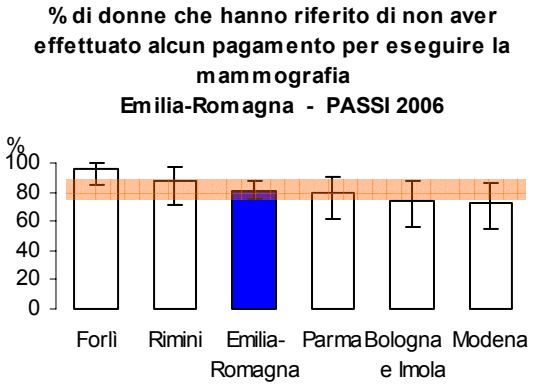
- Circa l'88% delle donne che hanno effettuato la mammografia almeno una volta l'hanno eseguita in una struttura pubblica, il 12% in una struttura privata.

- In Emilia-Romagna circa il 93% delle donne che hanno effettuato la mammografia almeno una volta l'ha eseguita in una struttura pubblica, il 6% in una struttura privata. L'81% delle donne ha riferito di non aver effettuato nessun pagamento per l'ultima mammografia; il14% ha pagato solamente il ticket e il 5% ha pagato l'intero costo dell'esame.

Costi della mammografia per le pazienti
AUSL Modena (n=33) e Regione E-R (n=223)
PASSI 2006



- Nelle cinque AUSL della Regione con campione rappresentativo, non si rilevano differenze statisticamente significative (dovuto in gran parte alle piccole numerosità per ogni AUSL) relativamente alla percentuale di donne che hanno riferito di non aver effettuato alcun pagamento per eseguire la mammografia, cioè che hanno fatto il test nell'ambito dei programmi di screening (range dal 96% di Forlì al 73% di Modena).



Conclusioni e raccomandazioni

Nell'AUSL di Modena la percentuale delle donne che riferisce di aver effettuato una mammografia a scopo preventivo è alta grazie alla presenza di un programma di screening ormai consolidato sul territorio.
Lo studio PASSI informa della copertura totale (89%) comprendendo oltre le donne 50-69 anni che hanno effettuato l'esame all'interno del programma regionale (73%), anche quelle che lo hanno effettuato per conto proprio in strutture private (9%).
Risulta elevata anche la percentuale di donne che ha effettuato almeno una mammografia nell'intervallo raccomandato (ultimi due anni); più della metà l'ha eseguita nel corso dell'ultimo anno.
All'interno dell'AUSL,nonostante la buona copertura già raggiunta, dovrebbero essere fatti ulteriori sforzi per innalzare ancora la copertura dello screening facilitando e promuovendo l'accesso delle donne alle strutture che lo eseguono all'interno del programma regionale.